



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 31 ottobre 2003
Prot/5712M

SEGRETERIATO GENERALE
Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali
Ufficio per lo sviluppo territoriale e l'occupazione
Comitato per il coordinamento
delle iniziative per l'occupazione

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 31 ottobre 2003 presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, ha avuto luogo una riunione, presieduta dall'On.le Borghini, sulle problematiche relative al Gruppo Ferri.

Alla riunione sono presenti i rappresentanti del Ministero delle Attività produttive D.ssa Paolino e del Ministero del Lavoro Dr. Timpanaro ed i signori Riccardo, Antonio, Filippo e Francesco Ferri, il Dr. Corriero e l'Avv. Santaroni in rappresentanza del Gruppo Ferri ed i rappresentanti sindacali Sig.ra Campari (FILCAMS - CGIL), Sig. Pasquarella (FISASCAT - CISL) e Sig. Vargiu (UILTUCS - UIL).

I rappresentanti del Gruppo Ferri illustrano la situazione del Gruppo. Il Gruppo Ferri opera nella grande distribuzione parcellizzata con circa 400 punti vendita, in gestione diretta o in franchising. La attività di impresa si articola anche nella acquisizione, confezionamento, stoccaggio, distribuzione, logistica in genere delle merci ed ogni settore è organizzato con autonome società controllate, collegate ed amministrate dalla proprietà Ferri (Ferri Logistica srl., GE.NE.SI. spa, Ferri srl., Effe- pi srl, ecc.). Esse occupano complessivamente, in modo diretto e indiretto, circa 2000 dipendenti.

La crisi del Gruppo è stata determinata da difficoltà finanziarie dovute ad una espansione troppo veloce delle attività e dalla sopraggiunta contrazione dei consumi.

I signori Ferri comunicano di aver ritenuto come utile alla migliore gestione della crisi il ricorso alla procedura di insolvenza (di cui al D. Leg.vo 270/99) e di aver quindi presentato i relativi ricorsi.

Il tribunale di Trani ha aperto la procedura per la Ferri Logisca srl., mentre ha ritenuto di dichiarare il fallimento per la GE.NE.SI. spa. Il tribunale di Milano, riconoscendo la sussistenza del collegamento di gruppo, ha aperto la procedura anche per la Ferri srl (proprietaria della intera rete di oltre 400 punti vendita, di cui 40 in gestione diretta), affidando la gestione agli stessi commissari della Ferri Logistica srl.

B

AA

A

de

I rappresentanti del Gruppo illustrano il programma di risanamento e mettono in evidenza il concreto interessamento di gruppi di rilevanza nazionale ad entrare nel capitale.

I rappresentanti dei Ministeri e delle organizzazioni sindacali concordano nella esigenza di preservare i livelli occupazionali e di mantenere unitaria la rete commerciale ed i vari settori di attività.

Si rileva che la rete commerciale costituisce la ricchezza attuale del Gruppo ed il suo integro mantenimento è condizione essenziale per garantire l'occupazione complessiva esistente. A tal fine la procedura di amministrazione straordinaria cui potrebbero essere sottoposte tutte le società del Gruppo per la gestione unitaria dell'insolvenza, può risultare funzionale a perseguire l'obiettivo di rilancio del Gruppo stesso o con l'intervento annunciato di nuovi soci o con la cessione controllata ad imprese finanziariamente e strutturalmente capaci di assicurare il rilancio.

La soluzione adottata dovrà comunque consentire il ricorso agli strumenti di salvaguardia dell'occupazione e di tutela del reddito dei dipendenti.

Su raccomandazione delle Organizzazioni sindacali viene decisa l'attivazione di un tavolo istituzionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato per l'occupazione che segua tutte le fasi della operazione al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

Handwritten signatures: Romano Prodi, Franco Prodi, Antonio Di Pietro, Antonio Di Pietro

CGIA

Dei

Antonio Var

*Antonio Var
Raimondo Campari*